



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI SAN PIO DELLE CAMERE – AMBITO CAPOLUOGO**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 26 luglio 2012 con Decreto Sindacale n.29.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto “*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

VISTO il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”;

VISTO in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che “*I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]*”;

VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, e l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio

Pag. 1 di 8

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico di SAN PIO DELLE CAMERE
Ambito CAPOLUOGO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTO in particolare l'art. 6 *"Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione"*, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

VISTI l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che *"al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea"*, ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, *"Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012"*;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 134, *"Misure urgenti per la crescita del Paese"*, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis *"Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati"*;

VISTO, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che *"entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici"*;



Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico di SAN PIO DELLE CAMERE
Ambito CAPOLUOGO

Pag. 2 di 8

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e, in particolare, l'art.3, co.1, lettera f), che prevede che l'Ufficio "*effettua l'istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica*";

CONSIDERATO che, con le modifiche normative intervenute a seguito della chiusura dello stato di emergenza – in particolare per gli effetti degli articoli *67-bis, 67-ter e 67-quinquies* del Capo X-bis della Legge 7 agosto 2012, n. 134 - è venuto meno il passaggio istituzionale dell'Intesa finale tra Sindaco, Presidente della Provincia e Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, di cui all'art.6, co.6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, e che lo stesso è sostituito dalla conclusione di un Accordo di Programma tra il Comune proponente e la Provincia competente, qualora il Piano abbia valenza urbanistica, costituendo variante allo strumento vigente (art.67-quinquies, co.1, legge 7 agosto 2012, n. 134), e dall'attestazione della congruità economica da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (art.3, co.1, lett. f, Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere del 9 agosto 2012);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

VISTO il Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, "*Disposizioni per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull'edilizia privata nei centri storici dei Comuni del Cratere*", pubblicato sul B.U.R.A. - Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Speciale n° 22 del 21 febbraio 2014;

CONSIDERATO che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell'Aquila ed il Sindaco del Comune di San Pio delle Camere hanno sottoscritto l'Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, registrata al prot. n. 1053/STM del 21 luglio 2010, con la quale è stato approvato l'atto di perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO che il Sindaco del Comune di San Pio delle Camere ha definito, all'interno della perimetrazione del Capoluogo sopra richiamata, un Ambito unico da assoggettare a Piano di Ricostruzione, coincidente con la Perimetrazione, ai sensi dell'art. 6, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, reso noto con Avviso n. 91 del 8 ottobre 2010 e oggetto, unitamente alla Perimetrazione, di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n.23 del 11 novembre 2010;

DATO ATTO che il Sindaco del Comune di San Pio delle Camere ha adottato il Piano di Ricostruzione del centro storico del Capoluogo in data 26 luglio 2012, con Decreto Sindacale n.29, ai sensi del co.4, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

CONSIDERATO che, in attuazione del co. 5 dell'art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, il Comune di San Pio delle Camere, in data 18 settembre 2012, ha aperto la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di pareri,



Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico di SAN PIO DELLE CAMERE
Ambito CAPOLUOGO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemoni 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)

Pag. 3 di 8

U.S.R.C.
L. 134
7 Agosto 2012



nulla osta ed altri atti di assenso previsti dalle leggi vigenti per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, per la quale è stato adottato il provvedimento conclusivo con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di San Pio delle Camere n. 21 del 23 febbraio 2015, con il quale si prende atto, accogliendoli, di tutti i pareri espressi in sede di Conferenza dagli enti intervenuti, nonché di quelli acquisiti prima della Conferenza e successivamente ad essa;

PRESO ATTO che, con nota prot. 4247 del 23 dicembre 2013, indirizzata alla Provincia dell'Aquila, Settore Ambiente e Urbanistica, e, per conoscenza, all'USRC, acquisita al prot. USRC/6-E del 3 gennaio 2014, il Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione ha dichiarato la natura strategica del Piano di Ricostruzione del centro storico di San Pio delle Camere - Ambito Capoluogo, allegando una *Relazione tecnica esplicativa*, redatta a cura dell'Università di Pisa - Polo Universitario Sistemi Logistici, in qualità di assistenza tecnica per la redazione del Piano, con la quale è stata precisata la natura strategica dello stesso;

PRESO ATTO che, per quanto sopra richiamato, il Piano di Ricostruzione del centro storico di San Pio delle Camere Capoluogo, predisposto ai sensi della Legge 24 giugno 2009, n. 77, ha natura strategica, coerentemente all'opzione contemplata al co.1 dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, e come tale è finalizzato alla sola programmazione economico-finanziaria delle risorse necessarie alla ricostruzione del centro storico, da attuarsi in conformità alla disciplina dello strumento urbanistico vigente;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione - trasmesso dal Comune di San Pio delle Camere con nota prot. 2206 del 18 giugno 2013, acquisita al prot. USRC/496-E del 24 giugno 2013 - il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di San Pio delle Camere in data 28 agosto 2013 con nota prot. USRC/891-U del 28 agosto 2013;

CONSIDERATO che, con successiva nota prot. USRC/3349-U del 1 luglio 2014, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, presa visione dei materiali documentari predisposti ad integrazione del Piano, ha richiesto al Comune di San Pio delle Camere alcuni chiarimenti volti alla definizione univoca e puntuale dei dati necessari per la costruzione del quadro conoscitivo posto alla base delle stime dei fabbisogni finanziari, finalizzata alle verifiche di competenza;

CONSIDERATO che il Comune di San Pio delle Camere, con nota prot. 726 del 25 febbraio 2015, acquisita al prot. USRC/1241-E del 25 febbraio 2015, ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto alle integrazioni richieste da USRC, alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti corredato del parere prescritto dall'art.89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

CONSIDERATO il provvedimento di non assoggettabilità del Piano di Ricostruzione a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, come da determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di San Pio delle Camere n. 20 del 23 febbraio 2015;

PRESO ATTO che, con nota prot. 1345 del 25 marzo 2014, il Comune di San Pio delle Camere ha provveduto a richiedere il parere dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (di seguito, Autorità di Bacino), in quanto il centro storico del

Pag. 4 di 8

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico di SAN PIO DELLE CAMERE
Ambito CAPOLUOGO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



Capoluogo di San Pio delle Camere, come perimetrato ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, è interessato in parte da aree con livello di pericolosità P3 (Pericolosità molto elevata), individuate dal vigente Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

CONSIDERATO che, in riferimento alla suddetta richiesta, l'Autorità di Bacino ha espresso parere con nota prot.RA/129045 del 13 maggio 2014, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/2638-E del 21 maggio 2014;

PRESO ATTO che, con nota prot. 4479 del 20 novembre 2014, il Comune di San Pio delle Camere ha recepito le osservazioni formulate dall'Autorità di Bacino e che, con successiva nota prot.RA/335088 del 16 dicembre 2014, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/6013-E del 19 dicembre 2014, l'Autorità di Bacino ha espresso parere tecnico favorevole al Piano di Ricostruzione del centro storico di San Pio delle Camere Capoluogo;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale di San Pio delle Camere, con deliberazione n. 2 del 25 febbraio 2015, ha preso atto degli elaborati che compongono il Piano di Ricostruzione, a seguito del recepimento dei pareri e delle indicazioni degli enti sovraordinati, ed ha deliberato che gli elaborati integrativi costituiscono mera specificazione dei contenuti del Piano di Ricostruzione adottato, finalizzata al perfezionamento del profilo di fattibilità del Piano medesimo, senza variare le previsioni dello stesso;

CONSIDERATO che, relativamente agli aggregati edilizi individuati dal Comune a scala urbana nel Piano di Ricostruzione, la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009 capitolo 8, è verificata alla scala edilizia in sede di istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento agli interventi sull'edilizia privata, la stima delle esigenze finanziarie contenuta nel Quadro Tecnico Economico oggetto di istruttoria è coerente alla normativa per la ricostruzione di riferimento al momento di adozione del Piano di Ricostruzione, con particolare riguardo alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, nonché al Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1;

CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi sull'edilizia privata, gli aspetti inerenti la titolarità alla richiesta del contributo, l'eleggibilità a finanziamento e l'ammontare ammissibile dello stesso sono verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo, svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione delle previsioni di Piano, il dato riferito alle consistenze edilizie posto alla base della stima dei costi è confermato in sede di istruttoria del progetto a cura dei soggetti competenti per legge;

PRECISATO che, in riferimento agli interventi pubblici e privati di demolizione, riparazione e ricostruzione ricompresi nel Piano di Ricostruzione, l'ammissibilità dell'intervento e la conformità

Pag. 5 di 8

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico di SAN PIO DELLE CAMERE
Ambito CAPOLUOGO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



dello stesso allo strumento urbanistico vigente è verificata alla scala edilizia in sede di esame ed approvazione dei progetti a cura dei soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento agli edifici privati situati nell'Ambito di Piano di Ricostruzione, privi di esito di agibilità attribuito da scheda AeDES o con esito di agibilità "D" o "F", il Piano ha assegnato in via ipotetica un esito di agibilità sulla base di rilievi speditivi eseguiti a cura dell'estensore del Piano, per la sola finalità di pervenire ad una compiuta determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione dello stesso. Gli esiti così assegnati non hanno validità per l'accesso al contributo; a tal fine gli esiti di agibilità mancanti dovranno essere richiesti dai soggetti aventi titolo, nelle modalità di cui al Provvedimento del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n.2 del 13 settembre 2013;

CONSIDERATO che l'attribuzione ad alcuni edifici, ricompresi nel Piano di Ricostruzione, del carattere di particolare pregio storico artistico, ai sensi del co.1, art.21, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010 e del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, come modificato dall'*Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere*, sottoscritta il 28 novembre 2013 tra il Direttore Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere ed il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, registrata al Rep. Intese USRC n.2 del 28 novembre 2013, costituisce proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo;

CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi pubblici, gli aspetti inerenti l'ammissibilità del finanziamento e l'ammontare dello stesso sono verificati in sede di istruttoria del progetto, svolta dai soggetti competenti per legge, e sono subordinati all'accertamento della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato con l'evento sismico;

RICHIAMATA l'*Attestazione inerente i dati informativi utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo posto alla base delle stime dei fabbisogni necessari all'attuazione del Piano di Ricostruzione*, asseverata dal Sindaco di San Pio delle Camere, dal Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione e dal Responsabile Scientifico delle attività di supporto alla predisposizione del Piano svolte dall'Università di Pisa, di cui al prot. 4481 del 20 novembre 2014 del Comune di San Pio delle Camere, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/1026-E del 18 febbraio 2015;

RICHIAMATA l'attestazione del nesso di causalità del danno riportato dalle reti dei sottoservizi e dagli spazi pubblici a seguito del sisma del 6 aprile 2009, prot. 726 del 25 febbraio 2015 del Comune di San Pio delle Camere, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/1242-E del 25 febbraio 2015;

CONSIDERATA l'attestazione del corretto espletamento della procedura amministrativa di formazione ed approvazione del Piano di Ricostruzione, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, di cui al prot. 4480 del 20 novembre 2014 del Comune di San Pio delle Camere, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/1025-E del 18 febbraio 2015;

Pag. 6 di 8

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico di SAN PIO DELLE CAMERE
Ambito CAPOLUOGO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale rimane titolare di tutte le competenze circa le procedure tecnico-amministrative di formazione del Piano di Ricostruzione;

CONSIDERATO che oggetto del presente atto di Nulla Osta è l'attestazione della congruità economica del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno dell'Ambito unico, come definito all'art.4 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

CONSIDERATA la valutazione del Quadro Tecnico Economico del Piano di Ricostruzione, svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e della Programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari, ricondotto ai criteri e ai parametri previsti dalla normativa speciale per la ricostruzione, il cui esito è sinteticamente riportato nell'Allegato A al presente atto;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall'art. 5, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

CONSIDERATO che la determinazione nel Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici del Piano di Ricostruzione è coerente con quanto disposto dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, nonché alla vigente normativa;

ATTESTA

La **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno della Perimetrazione di Piano, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto.

Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa vigente e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio **Nulla Osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di San Pio delle Camere Capoluogo, coerentemente all'articolazione temporale degli stessi stabilita dal Piano e nel rispetto delle priorità di legge.

Qualsiasi variante agli aspetti tecnico-economici del Piano, oggetto del presente atto di Nulla Osta, dovrà essere formalizzata mediante un atto aggiuntivo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.



Pag. 7 di 8
Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione del centro storico di SAN PIO DELLE CAMERE
Ambito CAPOLUOGO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemoni 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano, tenendo conto delle priorità e delle finalità di legge, delle esigenze logistiche legate alla cantierabilità degli interventi e all'accessibilità dei luoghi, nonché delle disposizioni e degli indirizzi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, per l'attribuzione delle priorità di intervento, come previsto dall'articolo 11 del Decreto del 6 febbraio 2014, n.1, del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

e a darne Comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 2 marzo 2015

**Il Sindaco del Comune
di San Pio delle Camere**

Pio Feneziani



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito



ALLEGATO A:

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di SAN PIO DELLE CAMERE - Ambito CAPOLUOGO.



PRODOTTO FRAMCEDDA	2015	PARTENZA
Prot.n.	1359	Del 02/03/2015



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI SAN PIO DELLE CAMERE – AMBITO CAPOLUOGO**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 26 luglio 2012 con Decreto Sindacale n.29.

ALLEGATO A

Quadro Tecnico Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di San Pio delle Camere – Ambito Capoluogo.

Fossa, 2 marzo 2015

Il Sindaco del Comune di
San Pio delle Camere
Pio Feneziani



Il Titolare dell'Ufficio Speciale
Dott. Paolo Esposito



Pag. 1 di 3

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione SAN PIO DELLE CAMERE
Ambito CAPOLUOGO

ALLEGATO A



Piano di Ricostruzione del centro storico di

SAN PIO DELLE CAMERE - AMBITO CAPOLUOGO

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

Ambito di Piano di Ricostruzione:

**SAN PIO DELLE CAMERE
CAPOLUOGO****QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO**

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA PRIVATA*	29.223.438,23 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**	76.409,42 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	21.347,58 €
<i>di cui</i>	
1. Edifici di interesse strategico	0,00 €
2. Edifici non di interesse strategico***	21.347,58 €
3. Edifici per il culto****	0,00 €
RETI E SPAZI PUBBLICI	1.627.500,00 €
<i>di cui</i>	
1. Rete servizi	577.500,00 €
2. Rete viaria	0,00 €
3. Spazi pubblici	1.050.000,00 €
IMPORTO TOTALE	30.948.695,23 €

Pag. 2 di 3

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione SAN PIO DELLE CAMERE
Ambito CAPOLUOGO

ALLEGATO A



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)





* Il riconoscimento da parte del PdR del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, come modificato dall'*Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere* sottoscritta in data 28/11/2013, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo. Il rispetto dei requisiti tecnici e dei presupposti per l'individuazione degli "aggregati edilizi" è da verificare in sede di istruttoria del progetto da parte dei soggetti competenti per legge.

** Interventi di edilizia residenziale pubblica ricompresi nel Piano di Ricostruzione:

EDIFICIO	IMPORTO	NOTE
Aggregato 8800378 - Case ERP - Ed.E - parti esclusive	€ 38.204,71	
Aggregato 8800378 - Case ERP - Ed.F - parti esclusive	€ 38.204,71	
Aggregato 8800212 - Case ERP - Ed.A - parti esclusive	€ -	ESITO A

*** Interventi pubblici ricompresi nel Piano di Ricostruzione:

Edifici non di interesse strategico:

EDIFICIO	IMPORTO	NOTE
Aggregato 8800543 - Sala Consiliare	€ -	ESITO A
Aggregato 8800381 - Deposito Pubblico	€ 21.347,58	

**** Interventi sugli edifici per il culto ricompresi nel Piano di Ricostruzione che risultano agibili oppure inseriti in altre programmazioni:

CHIESA	IMPORTO	NOTE
Aggregato 8800589 - Chiesa di San Pietro Celestino	€ 1.300.000,00	fondi MIBACT
Aggregato 8800606 - Chiesa di San Pio Primo Papa e Martire	€ -	ESITO A

Per i fondi MIBACT cfr. la programmazione 2013-2021: PROGRAMMA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NELLA CITTA' DI L'AQUILA E NEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 e successive rimodulazioni.

